

C o m u n e d i S e n i g a l l i a
P r o v i n c i a d i A n c o n a

LOTTIZZAZIONE COMPARTO
CR2/C/ERP-Borgo Bicchia
IMA S.r.l.

PROGETTO ESECUTIVO



FASC.
B

PROGETTO URBANISTICO

DOC.

11_rev1

OGGETTO:

Relazione di compatibilità idraulica e relativa
asseverazione redatte ai sensi della L.R. 19/2023 e
della D.G.R. 53/2014

I TECNICI:

Geol. Gigliola Alessandroni

DATA: ottobre 2025



COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

LOTTIZZAZIONE COMPARTO CR/2/C/ERP - BORGO BICCHIA

COMMITTENTE: IMA S.R.L.

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

- L. R. N.22/2011, art.10 comma 4 - D. G. R. N.53/2014 -

Senigallia, dicembre 2024

Geol. Gigliola Alessandroni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 s.m.i.

INDICE

1. PREMESSA	2
2. VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRULICA: VERIFICA PRELIMINARE	5
2.1 ANALISI IDROGRAFICA - BIBLIOGRAFICA - STORICA.....	5
3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	15

ALLEGATO

ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI
TERRITORIALI - DGR N.53 DEL 27/01/2014

1. PREMESSA

La presente verifica di compatibilità idraulica viene redatta ai sensi della DGR n.53 del 27/01/2014 (BUR n.19/2014) *“Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”* in attuazione dell'art.10, comma 4 della L.R. n.22 del 23/11/2011”, con riguardo al piano di lottizzazione del Comparto CR2/C/ERP in località Borgo Bicchia di Senigallia.

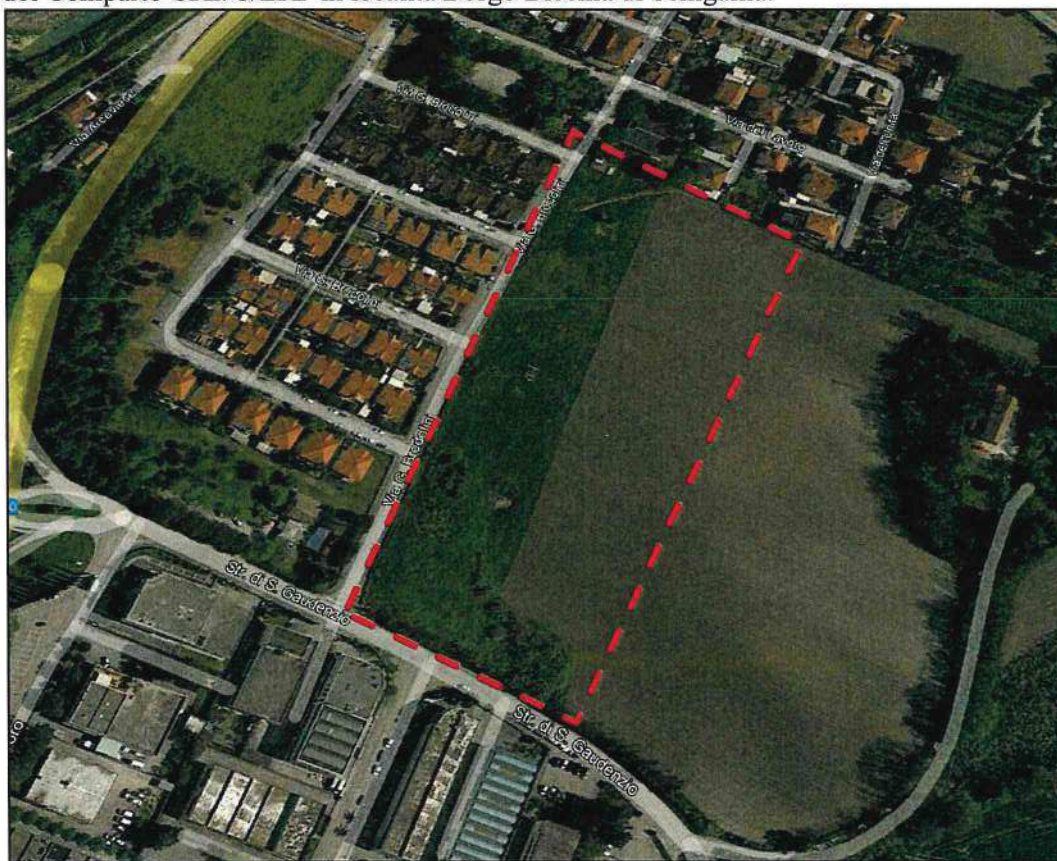


Figura 1 – Inquadramento del Comparto CR2/C/ERP-Borgo Bicchia (da Google Earth Pro-7/7/2021)

Il comparto che ha una superficie territoriale di 25.892 m² è suddiviso in 10 lotti per edilizia pubblica residenziale e sociale, strade interne di lottizzazione e di collegamento alla viabilità principale e una porzione in concessione al Comune che comprende un'area

per edilizia pubblica, aree verdi, parcheggi e percorsi ciclabili, collocate a valle della zona residenziale (cfr. Figura 2).

La presente relazione di verifica si articola pertanto nell'analisi dei principali elementi territoriali degli ambiti suddetti, seguendo i criteri, le modalità e le indicazioni contenute nella Delibera suddetta e secondo le metodologie esposte nelle *“Linee Guida “A” – Sviluppo della Verifica di Compatibilità Idraulica (Titolo I-Paragrafo 1.4)”*



Figura 2 – Schema della lottizzazione CR/2/C/ERP, Borgo Bicchia di Senigallia

2. VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA: VERIFICA PRELIMINARE

La fase di verifica preliminare ha lo scopo di individuare il reticolo idrografico attuale, quello storico-recente e le aree inondabili indicate negli strumenti di pianificazione, oltre a valutare le informazioni storiche disponibili, per l'accertamento di eventuali criticità per fenomeni di allagamento per il Comparto in oggetto.

2.1 ANALISI IDROGRAFICA – BIBLIOGRAFICA – STORICA

L'area del Comparto CR2/C/ERP di Borgo Bicchia è individuabile nella Carta Tecnica Regionale alla Sezione 281110 Vallone, del Foglio 281 Senigallia.

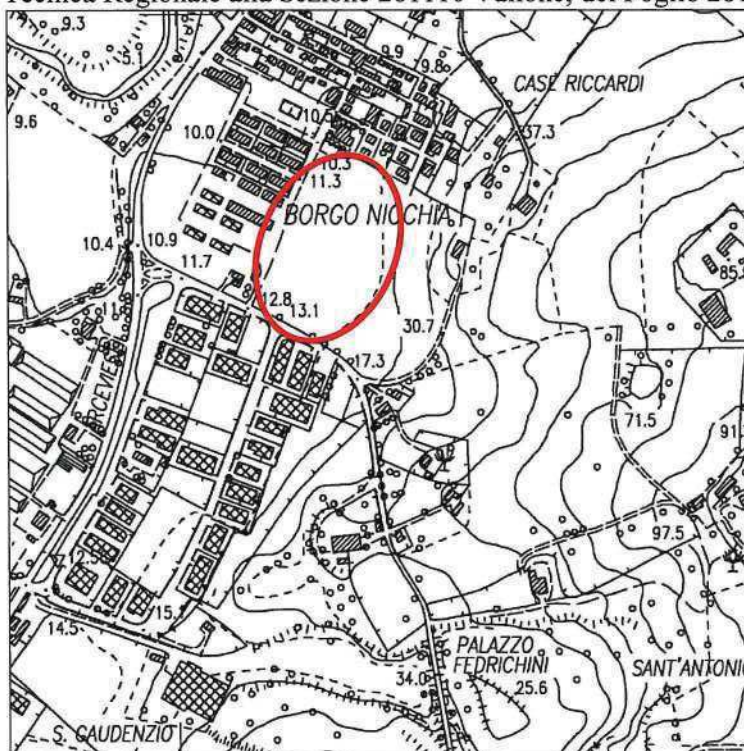


Figura 3 – Stralcio da CTR Sezione 281110 Vallone (ripresa aerea giugno 2000, scala originale 1:10.000)

Sotto il profilo fisiografico l'area s'inquadra nella parte bassa dei versanti collinari a ovest della dorsale di Sant'Angelo che, si raccordano con la zona pianeggiante della valle

del fiume Misa, in cui si sviluppa la maggior parte dell'abitato di Borgo Bicchia e della vicina zona artigianale.



Figura 4 – Reticolo Idrografico 2016 - Ortofotocarta da maps.bonificamarche.it/catasto

La lottizzazione nel suo complesso ricade a quote variabili da 25 a 10 metri slm, attualmente è parzialmente incolta, delimitata a valle da Via Brodolini, lateralmente dalla Strada di San Gaudenzio e verso monte da terreno agricolo.

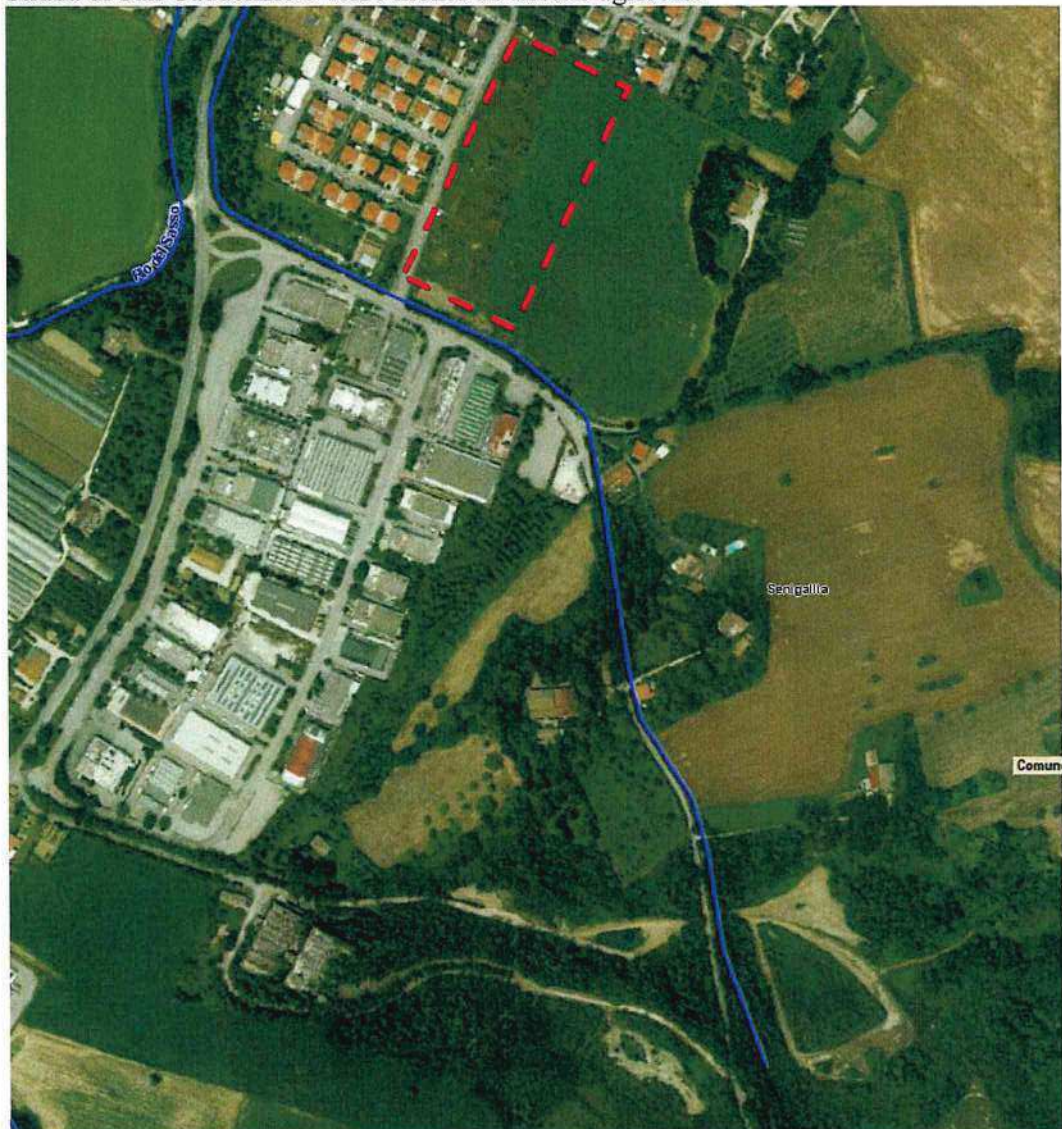


Figura 5 – Particolare della Figura 4 precedente (da maps.bonificamarche.it/catasto)

La zona è caratterizzata generalmente da bassi valori di pendenza, in media circa il 3%, con la fascia marginale verso Via Brodolini pianeggiante, mentre nella fascia superiore si registrano pendenze massime attorno al 7% (4°) sul lato verso l'abitato di Borgo Bicchia e di circa il 2% verso Strada di San Gaudenzio.

Ai rilievi di superficie e per un suo intorno significativo, non sono stati individuati indizi di movimenti gravitativi, come testimonia l'assenza di indizi sintomatici di aree in dissesto attivo.

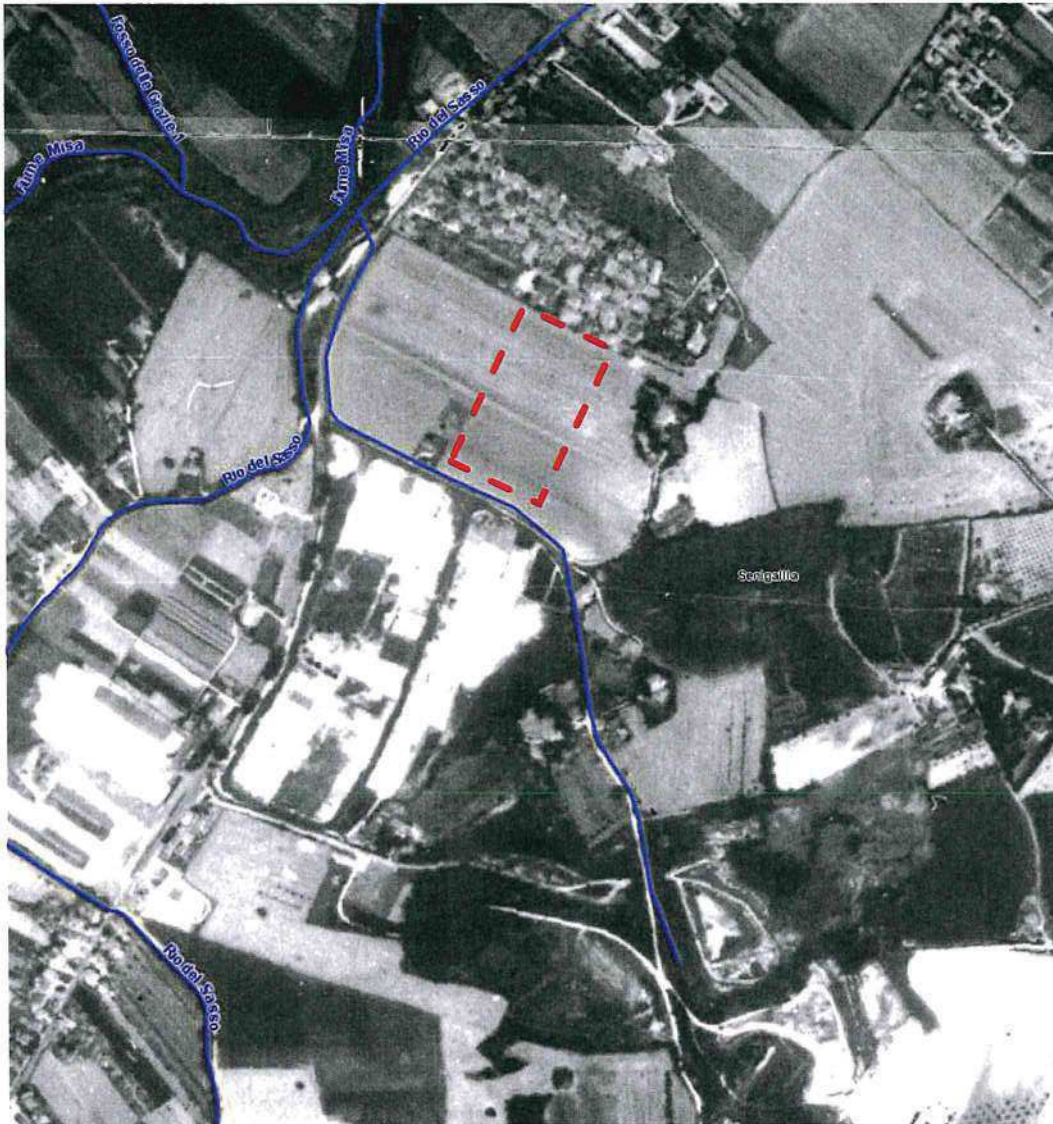


Figura 6 – Reticolo idrografico 1988 - Ortofotocarta da maps.bonificamarche.it/catasto

Nella lottizzazione non sono presenti corsi d'acqua naturali e/o artificiali, mentre nell'intorno il reticolo idrografico è caratterizzato da un fosso artificiale parallelo a Strada di San Gaudenzio che si origina nell'ambito dell'ex cava di San Gaudenzio, con la funzione di collettare le acque meteoriche superficiali, condotte poi nel Rio del Sasso (tombinato

sotto la S.P. Arceviese) e quindi al fiume Misa, come da Figure 4÷6 precedenti tratte dal sito maps.bonificamarche.it/catasto.

Il fosso artificiale e il tratto del Rio del Sasso in corrispondenza di Borgo Bicchia, sono presenti anche nell'Ortofotocarta del 1988, ripresa sul sito di riferimento citato in precedenza (cfr. Figura 6), ma non compaiono nella cartografia IGM (Foglio 110 della Carta d'Italia), riferita al rilievo del 1894 e aggiornamenti del 1948, come si può osservare nella Figura 7 successiva, risultante dall'assemblaggio degli stralci delle tavolette III S.E. Monterado e II S.O. Senigallia.

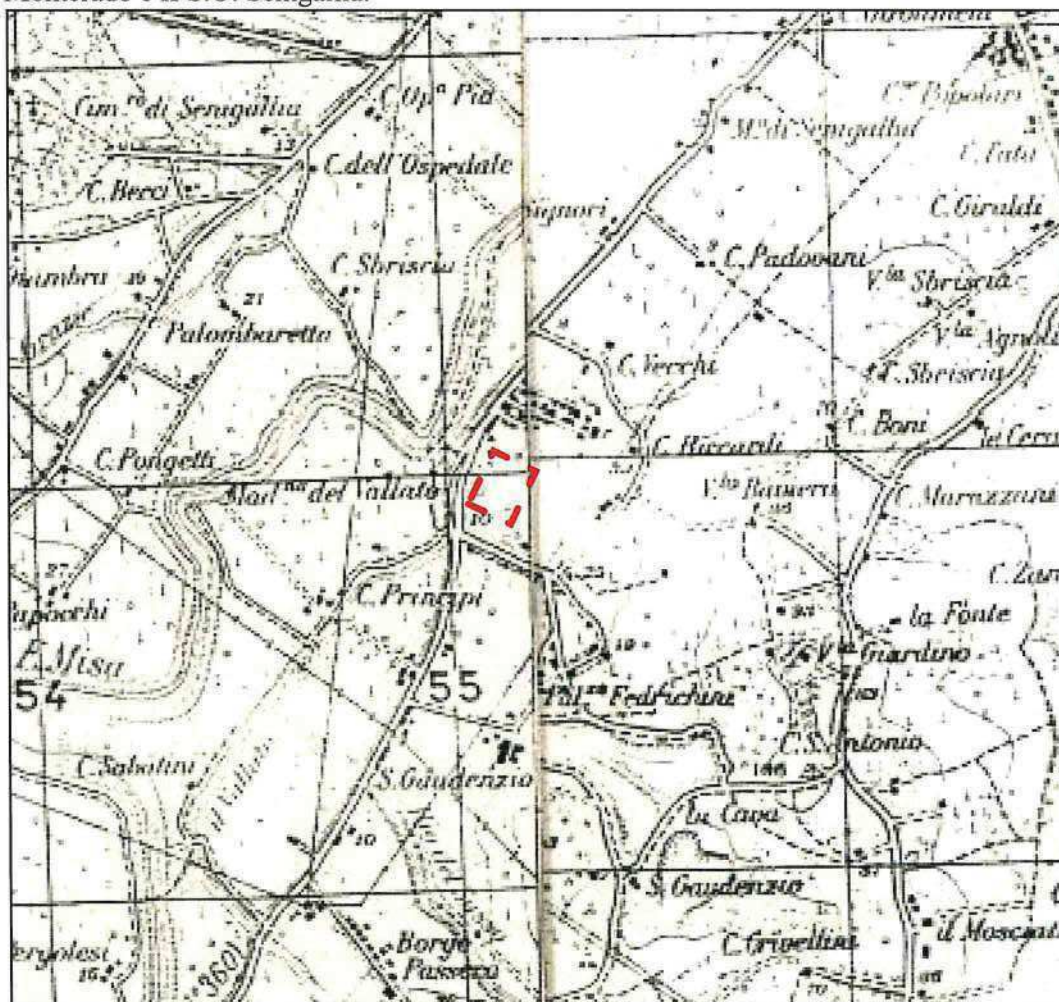


Figura 7 – Stralcio da Foglio 110 della Carta d'Italia, III S.E. e II S.O. (IGM, rilievo del 1894, aggiornamenti: ricognizioni generali 1948, scala originale 1:25.000)

La documentazione esaminata avvalorava l'ipotesi che entrambi i fossi siano artificiali e in particolare il Rio del Sasso sia il prolungamento del Vallato che s'immetteva nel Misa in prossimità della Strada di San Gaudenzio (cfr. Figura 7).

A valle della lottizzazione, a una distanza media di 250 metri scorre il fiume Misa, il cui andamento è rimasto inalterato, come si può osservare dalla documentazione cartografica precedente.

Pertanto l'assetto idrografico nell'intorno del Comparto in oggetto è sostanzialmente rimasto inalterato almeno a partire dal 1988, confermandosi altresì che all'interno del Comparto stesso non esistono corsi d'acqua naturali o artificiali.

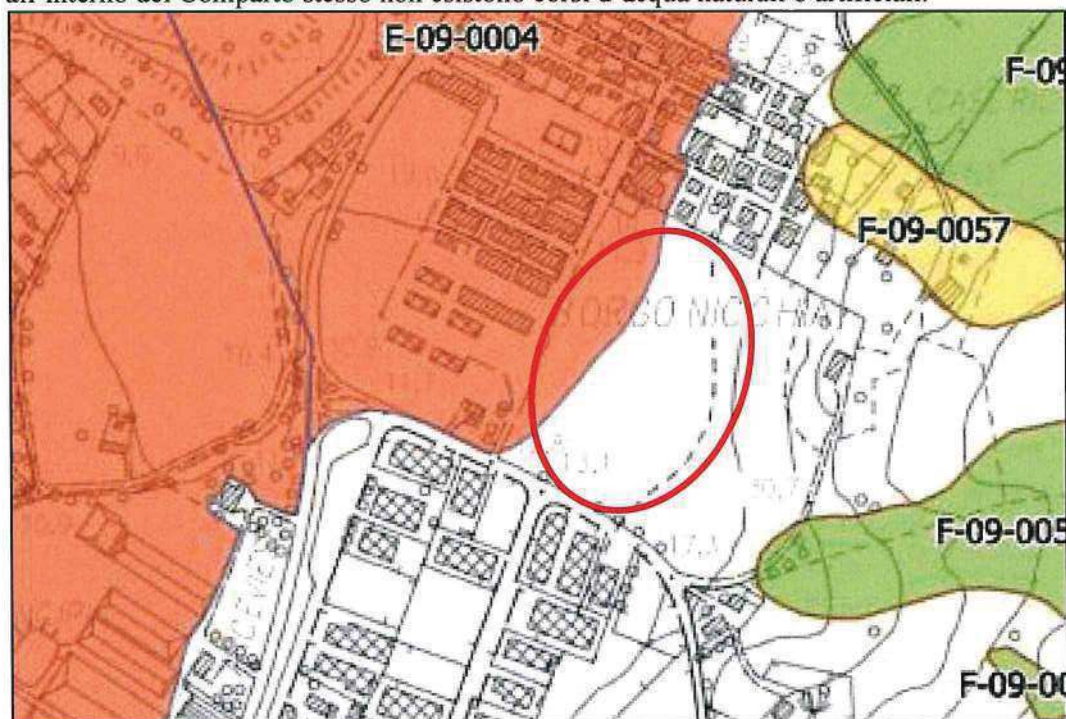


Figura 8 – Stralcio TAV. RI 14c PAI vigente (da sito AUBAC, Cartografia, scala originale 1:10.000)

La verifica della compatibilità dell'area rispetto al PAI vigente, è stata effettuata graficamente sulla base della Tavola RI 14c– Carta del Rischio Idrogeologico, che illustra le perimetrazioni di pericolosità geologica per aree di versante in dissesto e a rischio di

esondazione, normati successivamente dall'articolato del piano per i diversi livelli di pericolosità.

L'analisi della Tavola RI 14c riprodotta in stralcio nella Figura 8 precedente, esclude la parte del Comparto da edificare dalla perimetrazione a rischio idrogeologico contraddistinta dal codice E-09-0004, R4, come meglio apprezzabile nello stralcio tratto dal PRG della Figura seguente.



Figura 9 – Stralcio da PRG on line Città Resiliente (approvazione Del. C.C. n.95 8/11/2021 e successivi aggiornamenti)

La perimetrazione a rischio idrogeologico (linea marrone tratteggiata), include viceversa l'area verde in prossimità di Via Brodolini, il parcheggio verso la scuola materna, parte del parcheggio sul lato della Strada di San Gaudenzio e parte della viabilità a confine con parte da edificare.

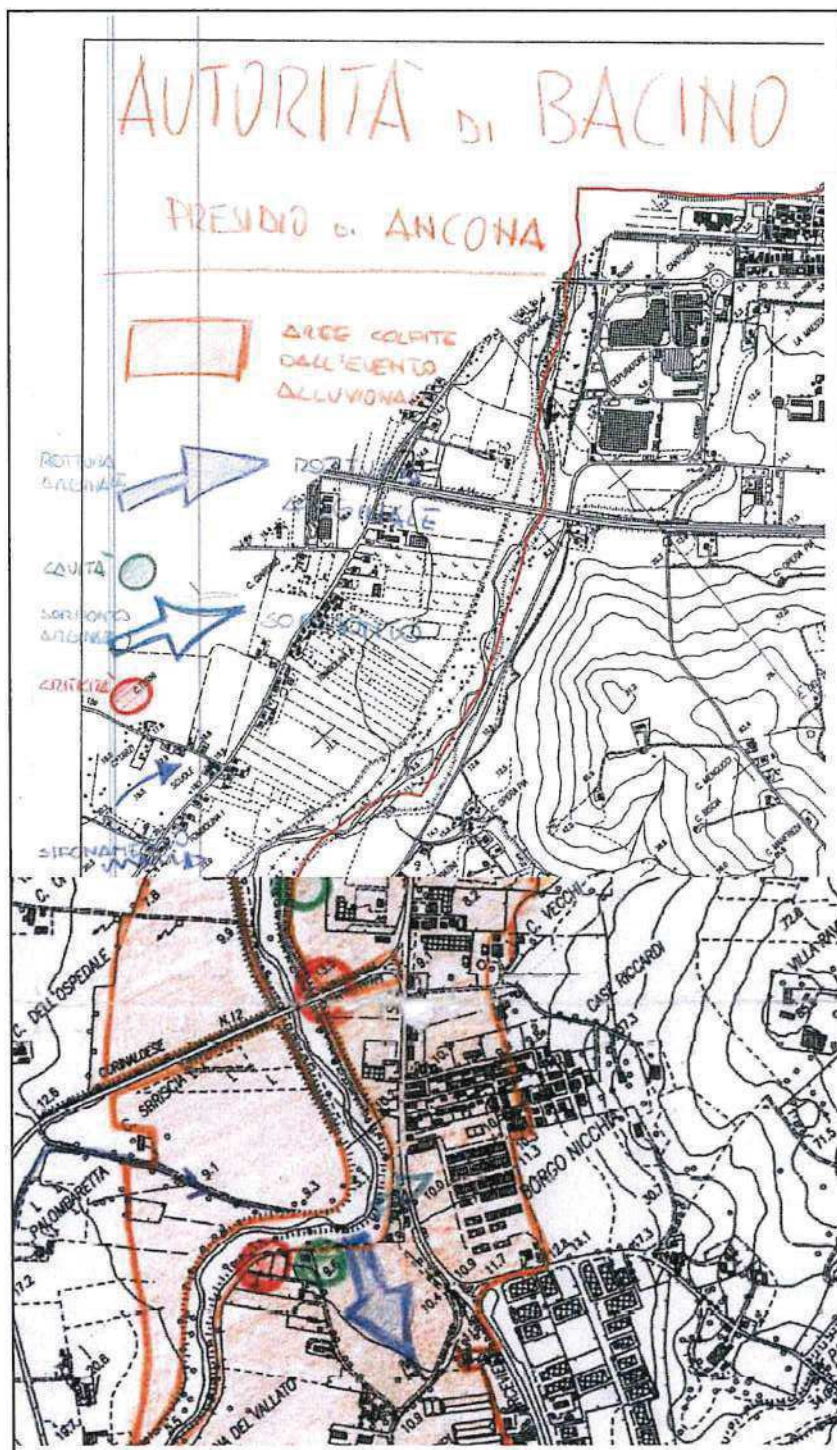


Figura 10 – Ingrandimento da “Cartografie delle aree allagate del bacino del Misa” in “Rapporto di evento 2-4 maggio 2014, Regione Marche, Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, a cura del Centro Funzionale Regionale (aggiornato alla data dell’8 luglio 2014)”.

Rispetto all'evento del maggio 2014, nella *"Cartografia delle aree allagate del Bacino del Misa (Fonte Autorità di Bacino Regionale)"* contenuta nel *"Rapporto preliminare di evento 2-4 maggio 2014, Regione Marche, Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile-aggiornato alla data 8 luglio 2014"*, si osserva che l'area interessata dall'esondazione è delimitata a monte da Via Brodolini e non è stata estesa a monte, come poi perimetrato nella TAV.RI 14c del PAI (cfr. Figura 10).

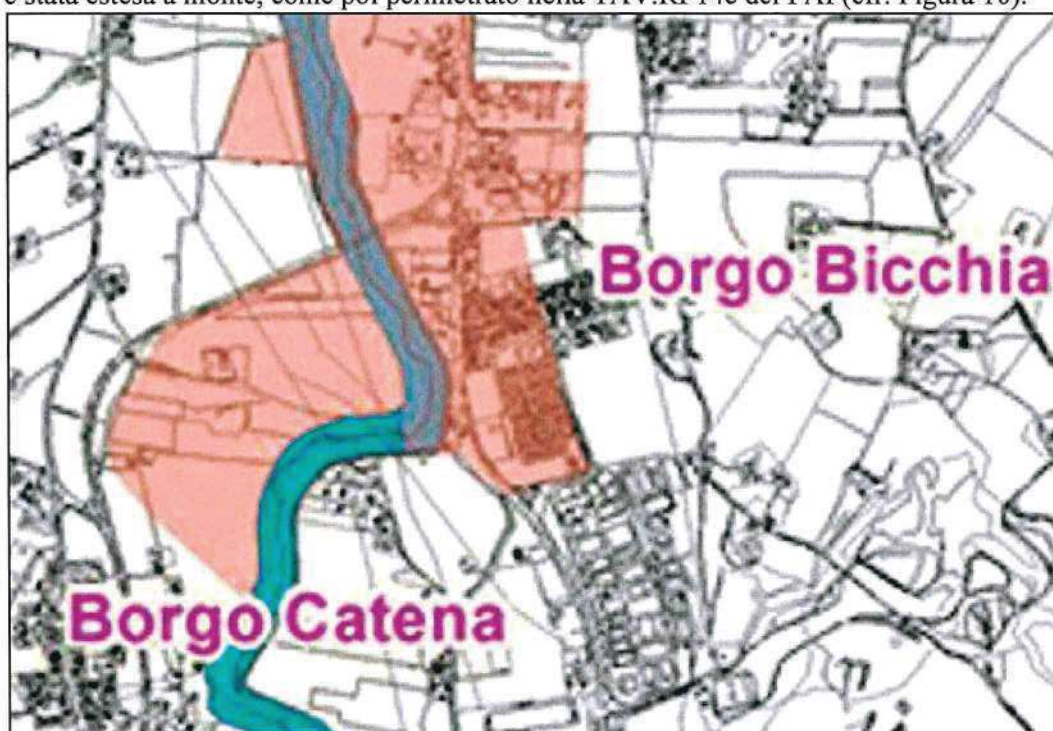


Figura 11 – Ingrandimento da *"Area Rossa Alluvione 16 settembre 2022, Comune di Senigallia"*

La medesima delimitazione della carta precedente, ovvero il limite dell'area allagata delimitato da Via Brodolini, la si ritrova nello stralcio relativo all'evento alluvionale del settembre 2022, ripresa dal sito del Comune di Senigallia (cfr. Figura 11).

Pertanto, la cartografia preesistente mostra che l'area edificabile del Comparto non è stata interessata dagli eventi alluvionali segnalati, dovuti a esondazione del fiume Misa né si sono trovate notizie negli archivi AVI di eventuali tracimazioni del fosso artificiale

parallelo alla Strada di San Gaudenzio e che raccoglie le acque meteoriche che conduce poi nel Rio del Sasso.

Il raffronto tra la cartografia del PAI vigente e quella del PRG esclude la parte da edificare del Comparto dalla perimetrazione a rischio idraulico, E-09-0004, rispetto alla quale è da rilevare che la fascia inferiore del Comparto attualmente si trova a un dislivello ≥ 50 cm rispetto a quella delimitata dal PAI (cfr. doc.10 – Sez. C-C'), mentre i lotti che si trovano nella fascia superiore si trovano a un dislivello abbondantemente superiore.

Sotto il profilo normativo, la realizzazione di aree verdi, parcheggi e strade è ammissibile e consentita dall'art.9, comma 1, lettera j) delle N.A. del PAI, non arrecando interferenze negativa direttamente o indirettamente con opere e aree circostanti.

Inoltre, per non gravare sul reticolo idrografico superficiale oltre che sulle aree contermini, ai fini del mantenimento dell'invarianza idraulica delle aree pubbliche (parcheggi e strade), sarà utilizzato il sistema di moduli geocellulari, i quali grazie alla loro elevata capacità di detenzione, consentono di creare una struttura interrata in grado di contenere grandi quantitativi di acqua meteorica e di permetterne, dilazionandola nel tempo, il graduale rilascio nel terreno.

3 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base di quanto esposto ai paragrafi precedenti, la verifica preliminare può considerarsi conclusa senza sviluppo di ulteriori livelli per le seguenti motivazioni:

- il Comparto CR2/C/ERP in località Borgo Bicchia non è interessato da corsi d'acqua naturali e/o artificiali;
- il contesto idrografico circostante è caratterizzato da un fosso di raccolta delle acque meteoriche, parallelo a Strada di San Gaudenzio, che s'immette nel Rio del Sasso, a sua volta affluente del fiume Misa, che scorre a valle della lottizzazione a una distanza media di 250 metri;
- il contesto descritto è rimasto inalterato almeno a partire dal 1988;
- negli archivi AVI non si sono trovate notizie di eventuali tracimazioni del fosso artificiale o del Rio del Sasso, attualmente tombinato nel tratto lungo la S.P. Arceviense, che possono avere interessato l'area in questione in tempo storici;
- la parte del Comparto da edificare non né è stata coinvolta nei più recenti accadimenti del 2014 e 2022 né si sono trovate mappe di esondazione, negli archivi AVI, relative ad avvenimenti precedenti;
- la parte del Comparto da edificare è esclusa dalla perimetrazione PAI vigente di rischio idrogeologico per esondazione dovuta al fiume Misa contraddistinta dal codice E-09-0004;
- la perimetrazione PAI E-09-0004 include, in posizione marginale alla perimetrazione stessa, la parte del Comparto in cessione destinata ad aree verdi, i parcheggi e i percorsi viabili e situata a valle della parte da edificare;
- la realizzazione di aree verdi, parcheggi e strade è ammissibile e consentita dall'art.9, comma 1, lettera j) delle N.A. del PAI, non arrecando interferenze negativa direttamente o indirettamente con opere e aree circostanti.

Attualmente la fascia inferiore del Comparto edificabile si trova a un dislivello ≥ 50 cm rispetto a quella delimitata dal PAI, mentre i lotti che si trovano nella fascia superiore si trovano a un dislivello abbondantemente superiore.

I criteri generali del progetto della lottizzazione prevedono che i fabbricati da costruire non avranno piani interrati e che i singoli lotti saranno innalzati mediante riporti di modesto spessore fino ad avere una quota superiore di almeno 50 cm rispetto all'attuale, contenuti da muretti di recinzione, aumentando in tal modo il dislivello rispetto al limite dell'area PAI.

Pertanto si esprime parere favorevole circa la compatibilità idraulica del Comparto in oggetto, considerato che l'area edificabile non risulta interessata da potenziali fenomeni di esondazione e che la perimetrazione PAI per rischio idraulico riguarda solo la parte di opere pubbliche, la cui realizzazione è ammissibile ai sensi delle norme di attuazione del PAI.



REGIONE MARCHE – L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

DGR N. 53 DEL 27/01/2014

**ASSEVERAZIONE SULLA
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**
(Verifica di Compatibilità Idraulica)

La sottoscritta **GIGLIOLA ALESSANDRONI**, nata a Senigallia il 27/10/1957, residente a Senigallia in via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, in qualità **Libero professionista** in possesso di laurea in Scienze geologiche incaricata, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività professionale, dalla ditta IMA SRL, Comune di Senigallia (AN)

- ☒ di redigere la **Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di pianificazione territoriale "LOTTIZZAZIONE COMPARTO CR/2/C/ERP – BORGO BICCHIA, COMUNE DI SENIGALLIA"**

DICHIARA

- ☒ di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge
- ☒ che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale
- ☒ di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili
- ☒ che l'area interessata dallo strumento di pianificazione
- ☐ non ricade / ☒ ricade parzialmente per la parte di realizzazione di aree verdi, parcheggi e viabilità/ ☐ ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI – ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).
- ☒ di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica
- ☒ Preliminare;
- ☐ Semplificata;
- ☐ Completa.
- ☒ di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.

ASSEVERA

- ☒ la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.

Senigallia, 11 dicembre 2024

Geol. Gigliola Alessandroni
Firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 s.m.i



COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

LOTTIZZAZIONE COMPARTO CR/2/C/ERP - BORGO BICCHIA

COMMITTENTE: IMA S.R.L.

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

AI SENSI DELIBERAZIONE N.57 DEL 31 LUGLIO 2025

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Senigallia, settembre 2025

Geol. Gigliola Alessandroni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 s.m.i.

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	VERIFICA PAI 2022 - PAI AGOSTO 2025	6
3.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	12

1. PREMESSA

La presente verifica di compatibilità idraulica viene redatta a integrazione della precedente relazione di verifica del dicembre 2024 a firma della Scrivente, concernente l'attuazione del comparto edificatorio CR2/C/ERP in località Borgo Bicchia di Senigallia.



Figura 1 – Inquadramento del Comparto CR2/C/ERP-Borgo Bicchia (da Google Earth Pro-7/7/2021)

Il comparto che ha una superficie territoriale di 25.892 m² è suddiviso in 10 lotti per edilizia pubblica residenziale e sociale, strade interne di lottizzazione e di collegamento alla viabilità principale e una porzione in concessione al Comune che comprende un'area per edilizia pubblica, aree verdi, parcheggi e percorsi ciclabili, collocate a valle della zona residenziale (cfr. Figura 2 successiva).



Figura 2 – Schema della lottizzazione CR/2/C/ERP, Borgo Bicchia di Semigallia

Come da punto 1. della “*Richiesta di integrazioni ..*” del Responsabile del Procedimento, Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata del Comune di Senigallia in data 16.09.2025, l’attuale integrazione riguarda la sola verifica e coerenza del progetto con il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico – Del. CR n.116 del 21/01/2004) così come aggiornato da:

- DPCM 14/03/2022 - *Approvazione del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche – Aggiornamento 2016 (G.U. Serie Generale n.108 del 10-05-22) (nel prosieguo PAI 2022);*

Autorità Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale – Decreto segretariale n.100/2025 – *Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) della Regione Marche-Proposta di aggiornamento ai sensi dell’art.68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli artt.5 e 19 delle NTA del PAI- Aree a rischio esondazione del fiume Misa, nel tratto compreso tra il Molino Servadio (Comune di Arcevia) e la foce, e del fiume Nevola, nel tratto compreso tra 2 Km a monte della confluenza con il torrente Acquaviva e la confluenza con il fiume Misa, per approfondimenti del quadro conoscitivo e la realizzazione di interventi. Comuni Arcevia, Serra de’Conti, Castelleone di Suasa, Barbara, Montecarotto, Ostra, Ostra Vetere, Corinaldo, Trecastelli, Senigallia (Regione Marche) (B.U.R. 24 aprile 2025) (nel prosieguo PAI aprile 2025);*

- Autorità Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale (G.U. 22 agosto 2025) *Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto Idrografico dell’Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico) e relative misure di salvaguardia – Del.57/2025 (nel prosieguo PAI agosto 2025);*

Adozione del progetto di Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto Idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana (PAI frane) e relative misure di salvaguardia – Del.58/2025 (nel prosieguo PAI agosto 2025).

Si rimanda alla citata relazione del dicembre 2024 per tutto ciò che riguarda le modalità di verifica indicate dalla DGR n.53 del 27/01/2014 (BUR n.19/2014).

2. VERIFICA PAI 2022 - PAI AGOSTO 2025

Riprendendo quanto già analizzato ai §2.1. della relazione del dicembre 2024 la verifica della compatibilità dell'area rispetto al PAI 2022, aveva escluso la parte del Comparto da edificare dalla perimetrazione a rischio idrogeologico contraddistinta dal codice E-09-0004, R4, come meglio apprezzabile dal confronto tra le Figure 3 e 4 successive, tratte dalla relazione suddetta.

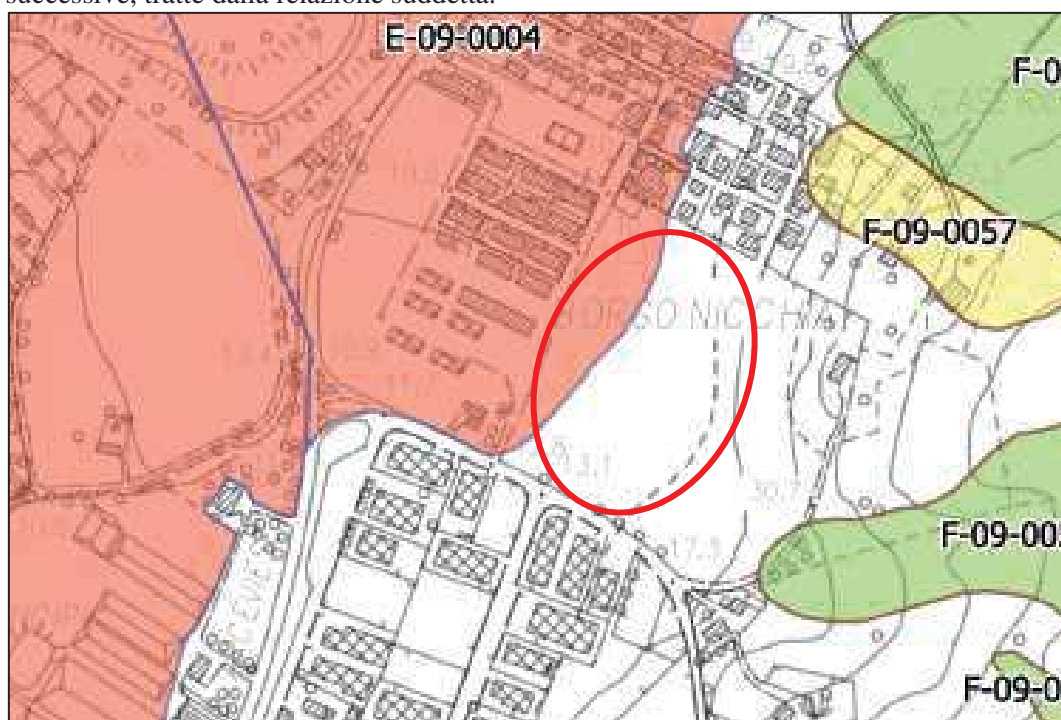


Figura 3 – Stralcio TAV. RI 14c PAI 2022 (da sito AUBAC, Cartografia, scala originale 1:10.000)

La perimetrazione a rischio idrogeologico PAI E-09-0004 (linea marrone tratteggiata nello stralcio PRG), includeva viceversa l'area verde in prossimità di Via Brodolini, il parcheggio verso la scuola materna, parte del parcheggio sul lato della Strada di San Gaudenzio e parte della viabilità, situata a valle della parte da edificare, situata a valle della parte da edificare.

La normativa PAI consente la realizzazione di aree verdi, parcheggi e strade è ammissibile e consentita dall'art.9, comma 1, lettera j), non arrecando interferenze negativa direttamente o indirettamente con opere e aree circostanti.



Figura 4 – Stralcio da PRG on line Città Resiliente (approvazione Del. C.C. n.95 8/11/2021 e successivi aggiornamenti)

La cartografia PAI agosto 2025 (da sito AUBAC, webgis.abdac.it) conferma il quadro del PAI 2022, vale a dire l'inclusione delle aree verdi, parcheggi e strade come sopra menzionato nella perimetrazione a rischio idrogeologico per esondazione e inserite nella fascia a pericolosità P2 e rischio R2, rischio medio.

Per ciò che riguarda la normativa di riferimento la legenda della carta di pericolosità, rimanda le aree P2 alla disciplina delle aree P3, come da allegato 3 della N.T.A. agosto 2025.

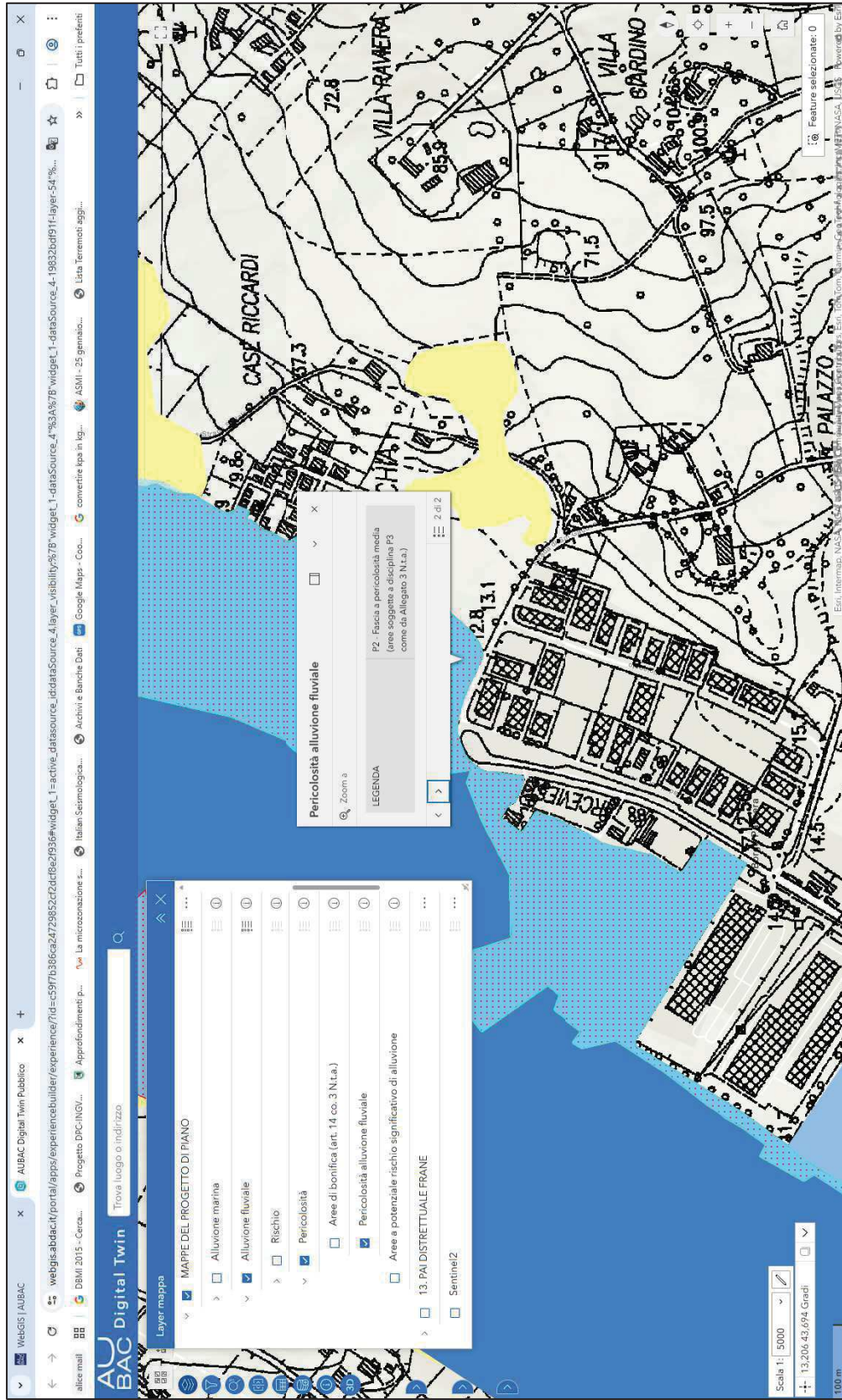


Figura 5 - Stralcio carta della pericolosità alluvione fluviale (AUBAC, scala originale 1:5.000)

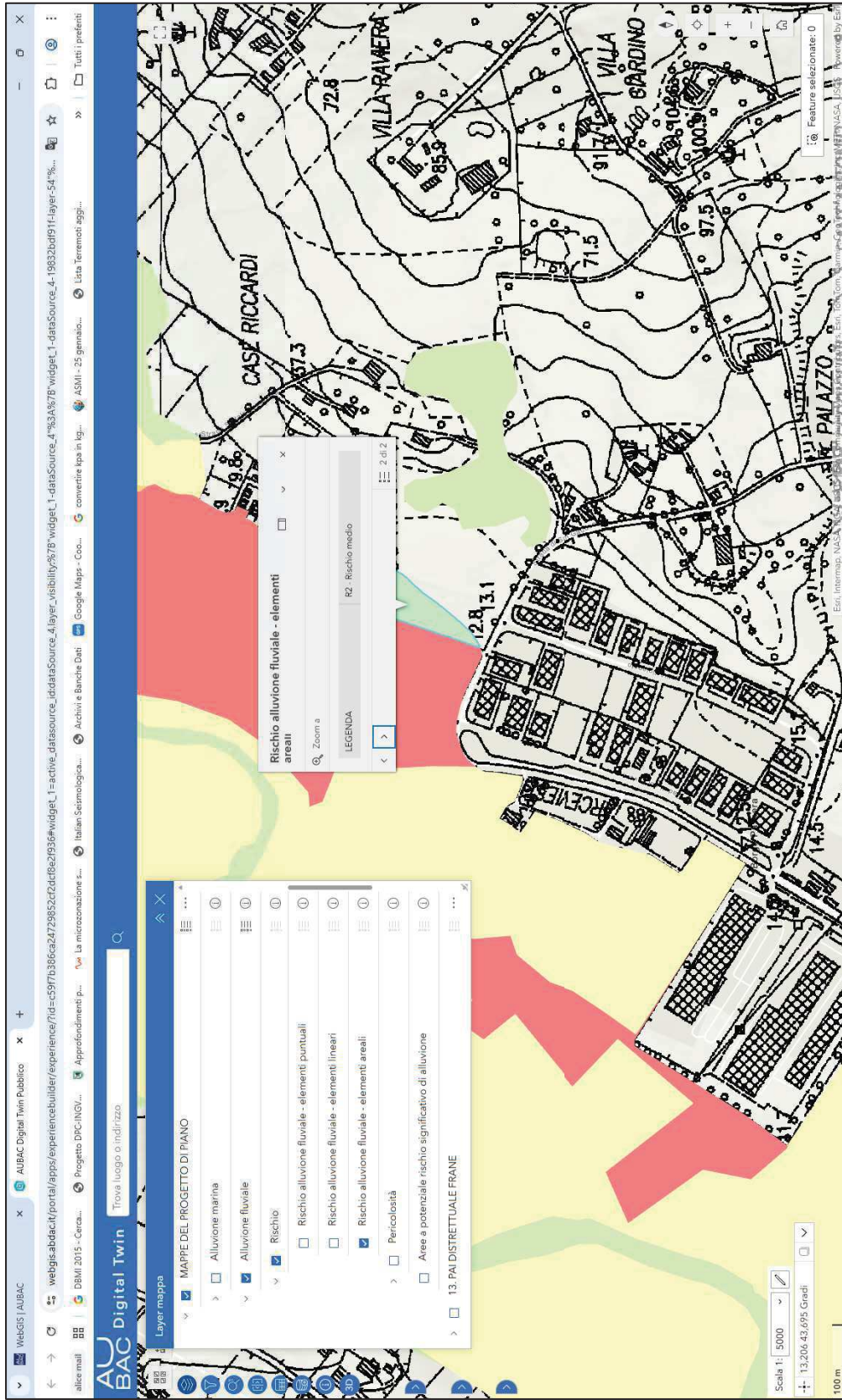


Figura 6 - Stralcio carta del rischio alluvione fluviale (AUBAC, scala originale 1:5.000)

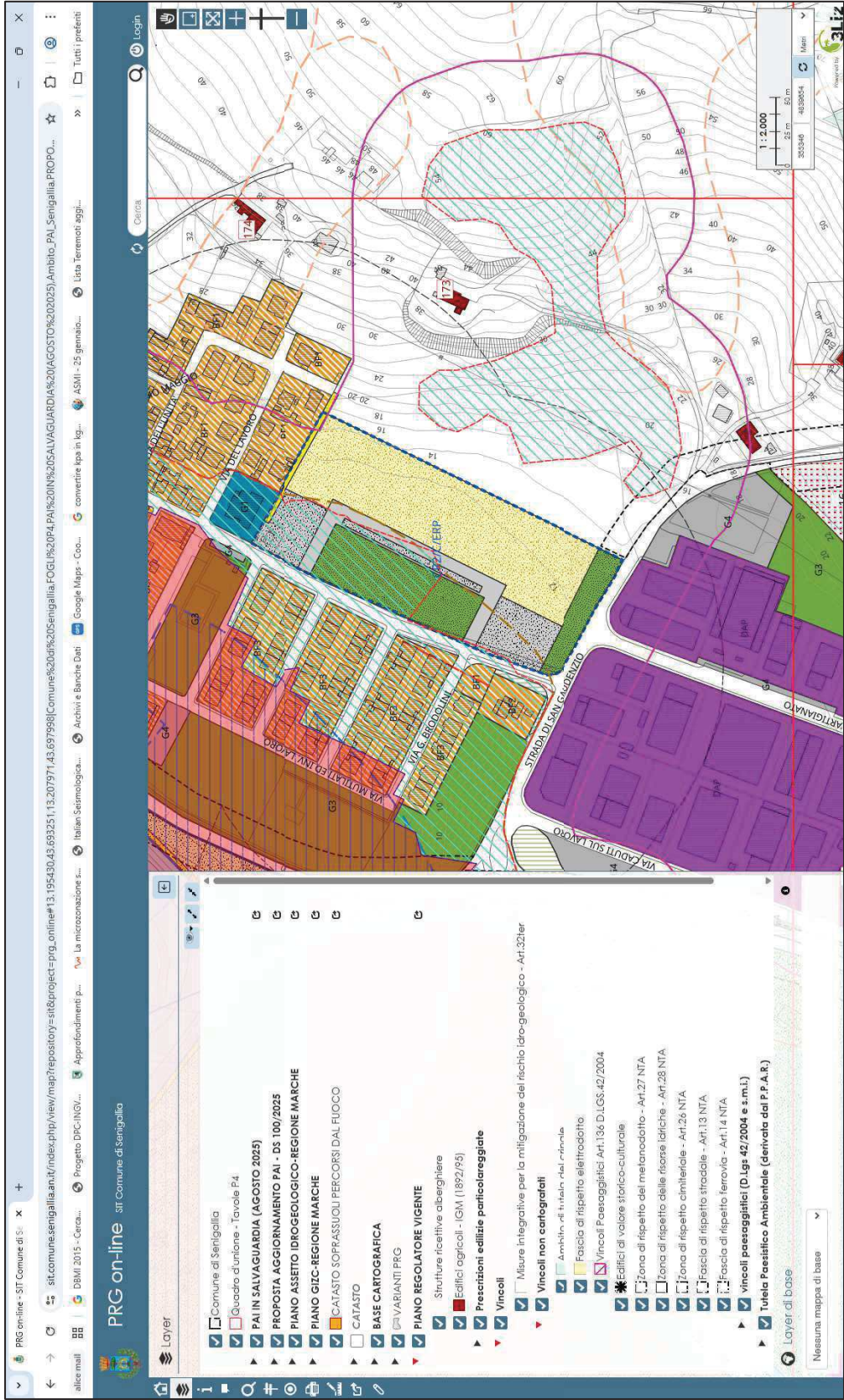


Figura 7 - Stralcio PRG on-line SIT Comune di Senigallia (scala originale 1:2.000)

Rimane escluso da qualsiasi ambito di perimetrazione, come già nel PAI 2022, la parte del Comparto da edificare, come si può apprezzare nello stralcio del PRG online Comunale aggiornato al PAI agosto 2025 e riportato nella Figura precedente.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Pertanto a conclusione della disamina sopra esposta, si conferma il parere favorevole circa la compatibilità idraulica del Comparto in oggetto, considerato che:

la parte del Comparto da edificare è esclusa da perimetrazioni PAI, rispetto sia al PAI 2022 sia al PAI agosto 2025;

la perimetrazione PAI agosto 2025 include la parte in cessione destinata ad aree verdi, i parcheggi e i percorsi viabili e situata a valle della parte da edificare, in ambiti a pericolosità P2.

Per ciò che riguarda la normativa di riferimento la legenda della carta di pericolosità, rimanda le aree P2 alla disciplina delle aree P3, come da allegato 3 della N.T.A. agosto 2025.

Si conferma quindi che la realizzazione di aree verdi, parcheggi e strade è ammissibile è consentita ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera j) delle N.A. dell'esistente normativa PAI, non arrecando interferenze negative direttamente o indirettamente con opere e aree circostanti.